Forte risposta operaia all'offensiva padronale

Le categorie mobilitate per l'occupazione

Tessili e alimentaristi in sciopero giovedì I metalmeccanici di Pomezia preparano un'altra giornata di lotta — Iniziative degli edili

Vasta mobilitazione operaia per l'occupazione e contro l'attacco padronale alle conquiste dei lavoratori. Molte le categorie già impegnate per entrare in lotta nei prossimi giorni: giovedì scenderanno in sciopero generale nelle ultime due ore di ogni turno, i tessili e gli alimentaristi in tutta la provincia. Intanto ieri le tre segreterie dei sindacati edili FILLEA-CGIL, FILCA-CISL e FENEAL-UIL, hanno preso in esame la situazione dell'occupazione nel settore (15.000 sono gli edili senza lavoro) e l'iter parlamentare per la legge sulla casa e i provvedimenti congiunturali. Le segreterie provinciali hanno deciso la mobilitazione di tutta la categoria e di organizzare forti delegazioni di lavoratori che si recheranno al Senato per impegnare i gruppi parlamentari sui contenuti e sui tempi dell'approvazione della legge. Altra iniziativa immediata un incontro con i gruppi consiliari al Campidoglio e alla Provincia per sollecitare provvedimenti urgenti tesi a sbloccare i fondi disponibili per l'edilizia pubblica. Inoltre i tre sindacati si sono impegnati a farsi promotori di un impegno più massiccio e concreto e hanno sollecitato la mobilitazione di tutte le categorie romane a sostegno dell'occupazione e della politica delle riforme.

Intanto a Pomezia, dove è in atto una violenta controffensiva padronale contro le lotte operaie, FIM, FIOM e UILM hanno invitato tutta la categoria a mobilitarsi per dare una risposta generale di massa e hanno convocato per giovedì l'attivo di tutti i consigli di fabbrica della zona per decidere e convocare lo sciopero generale dei metalmeccanici di Pomezia.

Infine, sempre per quanto riguarda l'occupazione, va segnalata la preoccupante situazione della Veguastampa. La vertenza è aperta ormai da 20 mesi e ancora non si è risolta. Infatti la Nuova Stampa, società che doveva rilevare l'azienda, nonostante abbia riscosso mezzo miliardo di denaro pubblico, non ha ancora iniziato il piano di ristrutturazione progettato, di conseguenza i dipendenti sono ancora in attesa di riprendere il lavoro. I sindacati dei poligrafici hanno rivolto un richiamo alle autorità politiche, affinchè intervengano per garantire la definitiva soluzione della vertenza, come previsto dagli accordi.

Come si cerca di stroncare la lotta nei supermercati

Perché la polizia contro le commesse

Romolo Fortini, 56 anni, fattorino all'UPIM di piazza Tuscolo, pendolare (abita ad Ariccia e ogni giorno doveva venire a Roma a lavorare), ora detenuto a Regina Coeli. L'imputazione è la solita in questi casi: resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. L'arresto di Romolo Fortini è giunto come «coronamento» di una intera settimana di violenze ininterrotte della polizia contro le commesse e i dipendenti dei grandi magazzini, in lotta da tre mesi per strappare il diritto alla contrattazione delle condizioni di lavoro in azienda.

Ma nello stesso tempo è lo sbocco di una notevole recrudescenza poliziesca nei confronti delle lotte operaie. Basta ricordare le due aggressioni subite dai lavoratori della Pantanella poco prima delle elezioni: una volta sotto il Ministero dell'industria, l'altra davanti al Ministero del lavoro; e ancora le cariche contro gli alberghieri la settimana scorsa, proprio mentre, in parallelo, i celerini tentavano di sfondare i picchetti alla STANDA di Monte Sacro.

Anche a Roma, quindi, così come nel resto del Paese, il padronato da una parte, l'apparato repressivo dall'altra, si stanno scagliando con una violenza impressionante contro chi lotta per nuove condizioni di lavoro e per l'occupazione. In questo quadro si inseriscono le serrate a catena alla Stifer, alla Vianini, alla Eurolax, e proprio in questi ultimi giorni, il comunicato dell'Unione industriali del Lazio pubblicato dal solito *Messaggero*, con cui si attaccano gli scioperi articolati e si parla (calunnie naturalmente, come hanno testimoniato gli stessi lavoratori) di violenze e sabotaggio.

La sterzata a destra della DC

Immediatamente balza agli occhi che si vuole colpire soprattutto un certo tipo di lotta sindacale: i picchetti, le manifestazioni, gli scioperi a singhiozzo, reparto per reparto, tutte quelle forme che esprimono la più elevata combattività degli operai fuori e dentro le aziende. E' evidente che si tratta ancora una volta di intaccare a fondo i diritti e le libertà sindacali conquistati negli ultimi anni. E l'uso massiccio della polizia in questo senso, è il riflesso diretto della sterzata a destra impressa dalla DC.

Questo in generale. Ma perché la polizia si è accanita in modo particolare, con tanto livore, contro le commesse e i dipendenti dei Grandi magazzini? La lotta iniziata oltre tre mesi fa in tutte le filiali del gruppo Rinascente, UPIM, SMA e alla STANDA, è assai più che una vertenza «qualsiasi». Innanzitutto perché sono coinvolti due grandi monopoli come la FIAT (che controlla appunto la Rinascente, l'UPIM e la SMA) e la Montedison (cui appartiene la STANDA). Eppoi per i contenuti e i modi in cui si svolge lo scontro nei supermercati. E' la prima volta, infatti, che viene aggredito il nodo fondamentale dell'organizzazione del lavoro in questo tipo di aziende e che d'altra parte gli scioperi vengano condotti nei magazzini stessi, con una forte articolazione, fermando un reparto alla volta o rifiutando di svolgere mansioni non previste nel contratto. Le giovani commesse hanno dimostrato una maturità veramente mai vista, una coscienza sindacale nuova.

«Stiamo facendo la stessa lotta dei metalmeccanici», ripetono sempre con estrema soddisfazione; è finito il tempo in cui lavorare alla Rinascente significava avere una condizione di «privilegio» rispetto ad altre giovani lavoratrici, in cui la ragazza del grande magazzino era come uno dei tanti oggetti colorati dei loro banconi, un simbolo del consumismo. Oramai questa figura sociologica che ha ispirato registi come Godard, è definitivamente tramontata.

«Lo sfruttamento è intenso — dicono —. La musica che viene trasmessa ininterrottamente per allettare i clienti, alla fine della giornata, ci fa saltare i nervi. L'ambiente è talmente nocivo che la maggior parte di noi soffrono di bronchite. Basti pensare che le più recenti statistiche hanno rilevato che la maggior percentuale di aborti si verifica proprio tra le commesse dei grandi magazzini».

Nevrosi e esaurimenti

Ma l'aspetto principale che le ha fatte scendere in lotta, è l'organizzazione del lavoro. «Nelle aziende è andata avanti una ristrutturazione in questi anni, che ci costringe a svolgere una miriade di mansioni diverse, pur essendo classificate come un tempo. Praticamente noi dobbiamo gestire, ognuna, l'intero banco: prendere l'oggetto, incartarlo, battere il prezzo, riscuotere, persino scrivere i cartellini e registrare la merce. Questo per l'azienda significa che può mantenere la stessa quantità di vendite diminuendo il personale, per noi vuol dire letteralmente impazzire... le nevrosi e gli esaurimenti psichici sono all'ordine del giorno».

Le ragazze così hanno messo in discussione la possibilità stessa della direzione di gestire come meglio crede l'azienda. Di fronte a un tale livello di lotta i gruppi monopolistici della grande distribuzione, hanno reagito scatenando dapprima la repressione in azienda: serrate di interi reparti, sospensioni, minacce, ricatti individuali. «Ma si sono accorti — proseguono le commesse — che sono finiti i tempi in cui noi cedevamo di fronte alle intimidazioni». Vista fallire così questa carta, visto che le lavoratrici (e con loro anche tutti gli altri dipendenti dei supermarkets: fattorini, magazzinieri, ecc.) proseguivano la lotta sempre con maggiore forza e unità, i padroni sono passati all'uso della polizia.

Fin dall'inizio le direzioni delle filiali chiamavano i celerini a scopo intimidatorio, ma soltanto in un secondo tempo, hanno «ordinato» il pestaggio sistematico. Così, ora, ogni volta che le commesse iniziano un picchetto davanti agli ingressi dei supermercati, ecco arrivare la Celere e scagliarsi contro di loro. Alcuni lavoratori sono rimasti feriti, non sono state risparmiate neppure le donne (alla STANDA di Monte Sacro è stata picchiata una commessa nonostante fosse incinta). Infine, a sigiare una settimana di violenze, l'arresto di Romolo Fortini, a piazza Tuscolo.

s. ci.

I genitori in tribunale perché non riescono a pagare le spese sostenute per l'operazione

Ancora un aiuto per Robertino

Il conto è di circa due milioni: una cifra della quale la famiglia Santolamazza non potrà mai disporre — Robertino dovrà affrontare anche un'altra operazione — Corrono il rischio di vedersi pignorati i mobili di casa— Scaricabarile al ministero della Sanità

Robertino sta meglio anche se, presto, molto presto, dovrà essere operato di nuovo. Robertino è il bambino di 7 anni, figlio di povera gente, che due anni or sono era praticamente condannato a morire da una gravissima malformazione cardiaca; i lettori dell'«Unità» lo aiutarono, il piccolo fu ricoverato in una clinica privata di Bergamo, fu operato dal dottor Azzolina, l'unico chirurgo italiano allora capace di simili interventi (a cuore apero e con circolazione extracardiaca). Adesso, due anni dopo, i familiari debbono comparire in Tribunale: sono stati citati dalla clinica, debbono pagare spese e onorari; qualcosa come 1 milione 788.788 lire «più interessi legali moratori dal 22 dicembre 1969 al saldo» come precisano le conclusioni dell'atto. Una cifra enorme, che un semplice operaio dell'ATAC — quale il padre di Robertino — non potrà mai raccogliere; nello stesso tempo i soldi raccolti allora dall'«Unità» sono stati spesi tutti, per aiutare la famiglia del bambino, per permettere a padre e madre di vivere a Bergamo due mesi accanto al figlio, per acquistare a Roma medicinali costosi, per pagare numerose visite di controllo.

Insomma per la famiglia Santolamazza c'è soltanto una possibilità, tristissima; perdere la causa e vedersi pignorati i pochi mobili di casa (nemmeno completamente pagati). Perchè a questo porta il vergognoso stato dell'assistenza pubblica in Italia: ospedali pubblici malfunzionanti e con pochissimi e sovraffollati posti letto; cliniche private che speculano proprio grazie a questa situazione; mutue assolutamente incapaci di tener fede ai propri compiti. Robertino fu ricoverato in una casa di cura privata proprio perchè in una di esse — la «Gavazzeni» di Bergamo — era costretto ad operare il dottor Azzolina. Questi, ormai, è notissimo come notissima è la sua storia personale: tornato in Italia dall'America, cercò di lavorare presso l'ospedale civile di Bergamo ma fu cacciato dai «baroni» locali, ai quali dava fastidio la sua bravura. Trovò la clinica e questa non era convenzionata con la mutua dell'ATAC.

Furono giorni di angoscia per i Santolamazza. Il preventivo della «Gavazzeni» parlava di due milioni. «Io come faccio a trovarli», ci raccontò la madre di Robertino, signora Rosina Capponi. Praticamente, proprio perchè in Italia solo i ricchi hanno il diritto di essere assistiti e curati, di vivere insomma, il bambino era condannato a morire. L'«Unità» allora lanciò una sottoscrizione; contemporaneamente il ministro della Sanità (allora il dicastero era diretto dal dc Ripamonti) prese l'impegno di intervenire con il dottor Azzolina, perchè l'intervento venisse effettuato gratuitamente; con la clinica, per sistemare la questione della degenza. Si prese, senza protestare, una larga messe di elogi.

Qualche mese dopo la sorpresa. Robertino era stato operato; nove giorni dopo l'intervento era caduto in coma per una broncopolmonite e un blocco renale ma si era salvato; era stato dimesso con una nuova sentenza drammatica («Ha un altro buco nel cuore», dissero i medici dell'equipe di Azzolina; «dovrà essere rioperato», confermerà un anno dopo lo stesso cardiochirurgo) ma comunque era vivo. Sia pure vivo a metà: nessuna corsa, le scale di casa fatte a passo lento, giochi solo in casa, a scuola con prudenza. «Per me, comunque, era come se fosse rinato un'altra volta — dice la signora Capponi — non potrò mai dimenticare il momento in cui rientrò a casa dopo l'operazione. Credevo non ci sarebbe più tornato...».

Proprio allora arrivò un primo invito a pagare. Il ministro fece finta di niente, smentì di aver preso impegni; i funzionari di Ripamonti erano stati sostituiti dai funzionari di Marlotti e questi ultimi dicevano di rivolgersi ai primi; i primi ai secondi. Insomma un nuovo dramma per i Santolamazza visto che nel frattempo i soldi della sottoscrizione dell'«Unità» erano stati tutti spesi per seri motivi e per Robertino; visto che comunque (la somma era inferiore al milione di lire) non sarebbero riusciti a coprire le richieste della clinica privata.

Poi un ultimatum ed infine la citazione. Un totale, si è detto, di quasi 1 milione ed 800 mila lire, al quale si arriva nel seguente modo: lire 672.542, lire 242.204, lire 280.042 per spese di degenza (la citazione è pignola, porta i numeri delle tre fatture); lire 20.000 per il sangue (anche questo si paga); lire 14.000 «per le prove di compatibilità di tale sangue»; lire 560.000 per gli onorari del chirurgo che praticò l'intervento, «come da tariffe professionali». E' senz'altro così ma questa gente può permettersi di pagare tali «tariffe professionali»?

Come sia, i Santolamazza dovranno comparire in Tribunale «per sentirsi condannare». Al pignoramento dei mobili perchè non hanno altro. «Come faremo poi a far operare di nuovo Robertino?», si domanda ancora la madre. Il bambino verrà visitato di nuovo a fine giugno; l'intervento è per fine anno, primi dell'anno prossimo.

«Adesso però dobbiamo risolvere il problema della causa...», conclude Rosina Capponi e non ha il coraggio di dire chiaramente che chiede ancora aiuto ai nostri lettori. Lo facciamo noi; chi può aiuti ancora Robertino; si può rivolgere o al nostro giornale (via dei Taurini 19, tel. 4950351) o direttamente alla famiglia del piccino (via Giovambattista Valente 31, scala C, interno 2, tel. 2571908).

TABACCHERIE CHIUSE **Tutti chiusi i tabaccai ieri per lo sciopero della categoria (in Italia 54.000 tabaccherie su 60 mila hanno chiuso le saracinesche). La manifestazione è stata indetta dalla FIT per chiedere l'aumento dell'aggio sui tabacchi dal 6,50% all'8% e l'aumento dell'aggio sui valori bollati dal 2-3% al 3-4%, la revoca delle recenti disposizioni del ministero dei Trasporti peggiorative dei criteri di riappalto delle rivendite nelle stazioni, l'aumento dell'aggio sui francobolli dal 2,50% al 4%. La chiusura delle tabaccherie ha provocato un notevole aumento della vendita di sigarette «a borsa nera»** (nella foto)

E' morto il compagno Gavarini

E' morto, all'età di 70 anni, il compagno architetto Fulvio Gavarini, valoroso combattente della Resistenza, membro attivo dell'FFI (Forze Francesi dell'Interno), dirigente nazionale dell'Associazione nazionale reduci e veterani garibaldini, consigliere nazionale e membro del comitato direttivo provinciale dell'ANPI. Alla moglie e al figlio giungano le più fraterne condoglianze dall'ANPI e dall'Unità.

Premi agli artigiani

Si è svolta presso la Camera di Commercio la manifestazione conclusiva del concorso a premi per la sicurezza e l'igiene del lavoro nella bottega artigiana, indetto con la collaborazione della Commissione provinciale dell'Artigianato e dell'ENPI.

Divieto di pesca nel Martignano

Il presidente della Giunta provinciale Ziantoni ha disposto il divieto di pesca dal 1. luglio al 31 dicembre 1971 presso il lago di Martignano ad eccezione della pesca esercitata con i seguenti mezzi: canna, con o senza mulinello, e tirlindana.

Appunti

Dibattito

Si svolgerà, alle ore 9,30, venerdì e sabato, presso la sede provinciale del consorzio Umbro-Laziale per la tutela della pesca (via IV Novembre 119) un dibattito a tesi: «Inquinamento idrico - Proposte di soluzioni legislative»

Vigili urbani

Venerdì scorso sono state elevate durante le operazioni di servizio le seguenti contravvenzioni: per divieti di sosta 2.867; per mancata apposizione del disco orario 467; per disco orario scaduto 322; per transito o sosta sulle corsie riservate 156. Sono stati rimossi 93 veicoli che arrecavano intralcio al traffico.

Lutti

Si è spento nei giorni scorsi l'avv. Domenico Carbone, direttore della XII Ripartizione del Comune. Funzionario da lunghi anni dell'amministrazione capitolina, aveva ricoperto le cariche di capo ufficio Stampa e capo dell'ufficio studi e legislazione e direttore amministrativo del teatro dell'Opera e dell'Ufficio d'Igiene. Ai familiari tutti giungano le condoglianze del nostro giornale.

E' scomparsa Maria Giuseppa Contu, 97 anni, madre del compagno Ignazio Atzeni, della sezione di Primavalle. Al compagno e ai familiari tutti giungano le più fraterne condoglianze dai compagni della sezione e dell'«Unità».

E' morto Giuseppe Bertollini padre di Mario, Gigliola e Modesto. Ai figli e ai familiari tutti giungano le più fraterne condoglianze dell'Unità.

FARMACIE

Acilia: via G. Bonichi 117. **Ardeatino:** via A. Mantegna 42; via G. Trevis 60 **Boccea:** via Monte di Creta 2. **Borgo-Aurelio:** via Borgo Pio 45; piazza Pio XI 30. **Casalbertone:** v. Baldissera 1/c. **Celio:** v. S. Giovanni in Laterano 112. **Centocelle-Prenestino Alto:** v. dei Platani 142; l.go Irpinia 40; v. Bresadola 19-21; via T. de' Schiavi 147-b-c. **Collatino:** via Trivento 12 **Della Vittoria:** via Oslavia 66 68; via Saint Bon 91. **Esquilino:** via Gioberti 79; via E. Filiberto 28 30; via Giovanni Lanza 69; via di Porta Maggiore 19; via Napoleone III 40; Galleria 1 testa Stazione Termini. **EUR e Cecchignola:** via Laurentina numero 591. **Fiumicino:** via delle Comene 21. **Flaminio:** v.le Pinturicchio 19-a; v. Flaminia 196. **Gianicolense:** p.za S. Giov. di Dio 14; v. Donna Olimpia 194-196; via Colli Portuensi 167; via C. Serafini 28; via Casetta Mattei 200; via della Pisana numero 279. **Magliana - Trullo:** via del Trullo 290 **Medaglie d'Oro:** via F. Nicolai 105. **Monte Mario:** piazza Monte Gaudio 25 26 27 **Monte Sacro:** via Gargano 48; viale Jonio 235; via Val Padana numero 67; piazza della Serpentara 3. **Monte Sacro Alto:** via F. Sacchetti 5 **Monte Verde Vecchio:** via G. Carini 44. **Monti:** via Nazionale 72; via Torino 132 **Nomentano:** via Lorenzo il Magnifico 60; via D. Morichini 26; via Aless. Torlonia 1-b; via Costantino Maes 52-54-56. **Ostia Lido:** via Pietro Rosa 42; via Vasco de Gama 42; via Stella Polare 41. **Ostiense:** via C. Chiabrera 46; via G. Biga 10; via Caffaro 9. **Parioli:** viale Parioli 78; via T. Salvini 47 **Ponte Milvio:** piazzale Ponte Milvio 19 **Portonaccio:** via Tiburtina 437 **Portuense:** p zza della Radio 39; via Statella 68 70, largo Zammeccari 4; p zza Doria Pamphili 15-16. **Prati - Trionfale:** viale Giulio Cesare 211; piazza Cavour 16; piazza Libertà 5; via Cipro 42; via Crescenzio 55. **Prenestino - Labicano - Torpignattara:** via Leonardo Bufalini 41; via L'Aquila 37; via Casilina 474. **Primavalle:** largo Donaggio 8-9; via Cardinal Garampi 172; via della Pineta Sacchetti 526. **Quadraro - Cinecittà:** via Tuscolana 800; via Tuscolana 927; via S. Giovanni Bosco 91-93; via Tuscolana 1044. **Quarticciolo:** via Ugento 44 **Regola - Campitelli - Colonna:** piazza Cairoli 5; corso Vittorio Emanuele 243 **Salario:** via Salaria 84; viale Regina Margherita 201; via Piacmi 15. **Salustiano - Castro Pretorio - Ludovisi:** via Vitt. Em. Orlando 92; via XX Settembre 95; via dei Mille 21; via Veneto 129 **S. Basilio - Ponte Mammolo:** piazzale Recanati 48. **S. Eustachio:** corso Vittorio Emanuele 36. **Testaccio-S. Saba:** via Giovanni Branca 70; via Piramide Cestia 45. **Tiburtino:** piazza Immacolata 24; via Tiburtina 1. **Tor di Quinto-Vigna Clara:** corso di Francia 176. **Torre Spaccata - Torre Gaia:** via Bella Villa, 62; via Casilina (ang. via Tor Vergata); via dei Fagiani n. 3. **Tor Sapienza-La Rustica:** via degli Armenti 57/c. **Trastevere:** via Roma Libera, n. 55; piazza Sonnino, 18. **Trevi - Campo Marzio Colonna:** via del Corso, 496; via Capo le Case, 47; via del Gambero, 13; piazza in Lucina, 27. **Trieste:** piazza Verbano 14; viale Gorizia 56; via Migiurtina 43-45; viale Somalia, 84 (angolo via di Villa Ghigi). **Tuscolano - Appio - Latino:** via Cerveteri, 5; via Taranto, 162; via Gallia, 88; via Tuscolana, 462; via Tommaso da Celano 27; via Mario Menghini, 13; via Nocera Umbra (ang. via Gubbio).

OFFICINE

Seguiti (elettrauto), Viale Gorizia 21, tel. 860.029; **Elettromeccanica EUR** (riparazione auto), viale America 119, tel. 59.11.980; **Cirillo e Francesco** (riparazioni auto), via G. Mantellini 12 (Circonvallazione Appia), telefono 727.394. **Orsini** (riparaz. auto - elettrauto e carb.), via Claudia 19 (Celio), tel. 736.745. **Mattoni** (ripar. auto-elettrauto e carrozzeria), via Tiburtina 819, tel. 430.124. **Festuccia** (riparaz. auto e carrozzeria), via G. Animuccia, 8-a (viale Somalia), telefono 83.92.746. **Tudini** (riparaz. auto e carrozzeria), via Treviso, 36-b, tel. 851.263. **Lupaioli** (carrozzeria), via del Crocifisso 50 (Porta Cavalleggeri), tel. 634.663. **Marcellini** (elettrauto), via G. Mameli, 32, tel. 58.10.741. **Delle Fratte Ceccarelli** (riparaz. auto - elettrauto), largo Angelicum 5 (ang. via Nazionale), tel. 67.90.878. **Autocentro C. Colombo** (riparazioni auto elettrauto - carburatori - carrozzeria), via Accademia degli Agiati 75, tel. 54.08.705. **Cacciolli** (riparaz. auto - carrozzeria - elettrauto), via Giuseppe Dezza 9/a, tel. 58.03.644.

Officine abilitate Innocenti: Colambrosi, via Giuseppe Dezza 9/A, tel. 503.644; Granati, via Eugenio Vaina 20, telefono 805.205; Seratuto, via Renzo Ceri 108, tel. 270.401.

Soccorso Stradale: segreteria telefonica N. 116 **Centro Soccorso ACR,** via Cristoforo Colombo 261, tel. 510 510 51.26 551.

Ostia Lido: Officina SSS numero 393, Servizio Lancia, via Vasco de Gama 64, telefono 60.22.744 - 60.22.427; Officina Lambertini A., Staz. Servizio Agip, p.le della Posta, tel. 60.20.909. **Pomezia:** Officina SSS n. 395, Morbinati, via Pontina km. 29,500, tel. 910 025; Off. De Lellis, via D. Alighieri 48. **Ardea:** autoripaz. Pontina S.S. 148, km. 34.200, telefono 910.008. **Ciampino:** Sciorci Officina (elettrauto - carburatori), via Italia 7, tel. 61.13.211. De Federicis (officina autorizzata FIAT - elettrauto), via F. Baracca 4., telefono 61.12.267. **Labaro:** F.lli Diaco (riparazioni auto - carrozzeria), via Flaminia 1213, tel. 69.11.840. **Anularo:** Officina Furiere (riparazioni auto - carrozzeria), Grande Raccordo Anulare km. 45,400, tel. 743.153.

Schermi e ribalte

CONCERTI

ASSOCIAZ. MUSICALE ROMANA
Domani alle 21,30 Chiostro San G. B. dei Genovesi, Via Anicia, 12 (Trastevere) concerto d'inaugurazione stagione estiva '71: Wienez Kammerorchester. Musica di Mozart. Direttore Carlo Zecchi

I SOLISTI DI ROMA
Domani e giovedì, Basilica S. Francesca Romana (Foro Romano) alle 21,30 concerti di musiche da camera. J. S. Bach, J. Ibert, T. Albinoni, G. Ph. Telemann. Prenotazioni e informazioni tel. 7577036

TEATRI

BORGO S. SPIRITO (Via Penitenzieri, 11 - Tel. 845.26.74)
Alle 17, la C.ia D'Origlia-Palmi pres. la commedia brillante «Smanie per la villeggiatura» di Carlo Goldoni. Prezzi familiari

DE' SERVI
Giovedì alle 21,45 stagione Estiva della C.ia di Prosa De' Servi in «Filomena Marturano» di Eduardo De Filippo con E. Donzelli e M. Novella. Regia Franco Ambrogliani

ELISEO (Tel. 462.114)
Saggi di danza

EL MATE' (Via Sacchi, 3 - Tel. 5892374)
Alle 22 tutto l'incanto del folklore sud-americano con Silvia, M. Carrera e Santino.

FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto)
Teatro Nuovo alle 15 «Concerto sinfonico-corale»; alle 20 «Boris Godunov» di Musorgskij. Caio Melisso alle 20 «La finta serva» di Marivaux. Prenotaz. 683162

FILMSTUDIO '70 (Via Orti d'Alibert 1-C - Tel. 650.464)
Alle 21 - 23 prezzi popolari omaggio a Ettore Petrolini «Nerone» di A. Blasetti (930)

FOLKSTUDIO (Via Garibaldi, 56)
Alle 22 concerto jazz Modern Art Trio: Franco D'Andrea al piano, Bruno Tommaso al basso, Franco Tonani alla batteria - Ospite a sorpresa

RIDOTTO ELISEO (Telefono 465.094)
Alle 21,15 selezione di opere liriche.

TEATRO TOR DI NONA (Via degli Acquasparta, 16 - Telefono 657.206)
Alle 21,45 «Due senza uno» di A. Giovannetti. Regia L. Gallassi

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)
Alle 18 e 21,30 Estate di Prosa Romana di Checco ed Anita Durante, con Leila Ducci nel grande successo comico «Accidenti, ai giuramenti» di A. Moroni. Regia C. Durante

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.33.16)
Il conformista, con J. L. Trintignant (VM 14) DR ◆◆◆◆ e riv. Agostino Fiers

CINEMA
Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Agente 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

ALFIERI (Tel. 290.251)
James Tont operazione uno, con L. Buzzanca C ◆

AMBASSADE
James Tont operazione uno, con L. Buzzanca C ◆

AMERICA (Tel. 586.168)
Confessione di un commissario di polizia al procuratore della repubblica, con M. Balsam (VM 14) DR ◆◆◆

ANIENE (Tel. 890.947)
Uno spaccone chiamato Hark, con G. Peppard A ◆◆

APPIO (Tel 779.638)
Due sporche carogne, con A. Delon G ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Diary of a Mad Housewife

ARISTON (Tel. 353.230)
Il samurai (Frank Costello faccia d'angelo), con A. Delon DR ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Morte a Venezia, con D. Bogarde DR ◆◆◆◆

AVANA (Tel. 511.51.05)
Le Mans scorciatoia per l'inferno, con L. Jeffries A ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
L'uomo dagli occhi di ghiaccio, con A. Sabato G ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Il commissario Pellissier, con M. Piccoli G ◆◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Per grazia ricevuta, con N. Manfredi SA ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Robinson nell'isola dei corsari, con D. Mc Guire A ◆◆

CAPITOL (Tel. 393.280)
La vittima designata, con T. Millan (VM 14) G ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Due sporche carogne, con A. Delon G ◆

CAPRANICHETTA (T. 672.465)
Il Dio serpente, con N. Cassini (VM 18) DR ◆◆

CINESTAR (Tel. 789.242)
Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy SA ◆◆◆

COLA DI RIENZO (T. 350.584)
Fuori il malloppo, con M. Charriere A ◆

CORSO (Tel. 679.16.91)
I clandestini delle tenebre (prima)

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Fuori il malloppo, con M. Charriere A ◆

EDEN (Tel. 380.188)
Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo, con S. Tracy SA ◆◆◆

EMBASSY (Tel. 870.245)
Il cigno dagli artigli di fuoco, con H. Tappert (VM 14) G ◆

EMPIRE (Tel. 857.719)
Senza via d'uscita, con M. Mell (VM 14) G ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86)
Robinson nell'isola dei corsari, con D. Mc Guire A ◆◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Love story, con Ali Mac Graw S ◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Love story (in orginiale)

GALLERIA (Tel. 637.267)
Le pecorelle del reverendo, con J. Borssen (VM 18) C ◆

GARDEN (Tel. 582.848)
L'uomo dagli occhi di ghiaccio, con A. Sabato G ◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
L'uomo dagli occhi di ghiaccio, con A. Sabato G ◆

GIOIELLO
Scipione detto anche l'Africano, con M. Mastroianni SA ◆◆

GOLDEN (Tel. 755.002)
Lassù qualcuno mi ama, con P. Newman DR ◆◆

GREGORY (Via Gregorio VII n. 180 - Tel. 6380600)
I 4 pistoleri di S. Trinità, con P. Lee Lawrence A ◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Sacco e Vanzetti

KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41)
Due sporche carogne, con A. Delon G ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
I 4 pistoleri di S. Trinità, con P. Lee Lawrence A ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
L'uccello dalle piume di cristallo, con T. Musante (VM 14) G ◆◆

MAZZINI (Tel 351.942)
L'uomo dagli occhi di ghiaccio, con A. Sabato G ◆

METRO DRIVE IN (Telefono 609.02.43)
Elvis Presley show M ◆

METROPOLITAN (T. 689.400)
Mio padre Monsignore, con L. Capolicchio C ◆

MIGNON D'ESSAI (T. 869493)
Festa per il compleanno del caro amico Harold, con K. Nelson (VM 18) DR ◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Psych-out il velo sul ventre, con S. Strasberg (VM 18) DR ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Uno spaccone chiamato Hark, con G. Peppard A ◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Agente 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
I 4 pistoleri di S. Trinità, con P. Lee Lawrence A ◆

PALAZZO (Tel. 495.66.31)
Agente 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

PARIS (Tel. 754.368)
Il gatto a nove code, con J. Franciscus (VM 14) G ◆◆

PASQUINO (Tel. 503.622)
Woodstock (in english) M ◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Il computer con le scarpe da tennis, con K. Russell A ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
I racconti del terrore, con V. Price (VM 18) DR ◆

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12)
Rass. film giallo: Piano, piano dolce Carlotta, con B. Davis (VM 14) G ◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica, con M. Balsam (VM 14) DR ◆◆◆

REALE (Tel 560.234)
Scusi, lei è favorevole o contrario? con A. Sordi SA ◆

REX (Tel. 884.165)
Topkapi, con P. Ustinov G ◆◆

RITZ (Tel. 837.481)
Scusi, lei è favorevole o contrario? con A. Sordi SA ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Anonimo veneziano, con T. Musante (VM 14) DR ◆◆◆

ROUGE ET NOIR (T. 864.305)
La grande battaglia del Pacifico DO ◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Il piccolo grande uomo, con D. Hoffman A ◆◆◆

ROXY (Tel. 870.504)
Il territorio degli altri DO ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 679.14.39)
Policeman, con B B Solitari (VM 18) DR ◆◆◆

SAVOIA (Tel 865.023)
Ora zero, operazione Oro, con A. Hopkins G ◆

SISTINA (Tel 485.498)
Chiusura estiva

SMERALDO (Tel. 351.581)
L'amante del prete, con F. Huster (VM 14) DR ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Dal Pentagono al Pacifico: uccidete Yamamoto, con T. Mifune DR ◆

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390)
La morte dall'occhio di cristallo, con B. Karloff (VM 14) DR ◆◆

TREVI (Tel. 689.619)
Testa... t'ammazzo, croce... sei morto: mi chiamano Alleluja, con G Hilton A ◆

TRIOMPHE (Tel 838.00.03)
Il computer dalle scarpe da tennis, con K. Russell A ◆

UNIVERSAL
Terrore e terrore, con V. Price (VM 14) G ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Topkapi, con P. Ustinov G ◆◆

VITTORIA (Tel. 571.357)
Solo andata, con J. C. Bouillon G ◆

Lo zigo che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

Seconde visioni

ACILIA: Maciste e i cacciatori di teste
ADRIACINE: 5 disperati duri a morire, con S. Baker DR ◆
AFRICA: Brancaleone alle crociate, con V. Gassman SA ◆◆
AIRONE: Voyou (La canaglia) con J. L. Trintignant (VM 14) G ◆◆
ALASKA: Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆
ALBA: La moglie più bella, con O. Muti DR ◆◆
ALCE: Io sono la legge, con B. Lancaster A ◆
ALCYONE: Le Mans scorciatoia per l'inferno, con L. Jeffries A ◆
AMBASCIATORI: Uomini contro, con M. Frechette DR ◆◆◆◆
AMBRA JOVINELLI: Il conformista, con J. L. Trintignant (VM 14) DR ◆◆◆◆ e rivista
ANIENE: Ma che musica maestro, con G. Nazzaro M ◆
APOLLO: Una nuvola di polvere un grido di morte arriva Sartana, con G. Garko A ◆
AQUILA: La califfa, con U. Tognazzi (VM 14) DR ◆◆
ARALDO: Brancaleone alle crociate, con V. Gassman SA ◆◆
ARGO: L'uomo dalle due ombre, con C. Bronson DR ◆
ARIEL: L'arciere di fuoco, con G. Gemma A ◆◆
ASTOR: Il conformista, con J. L. Trintignant (VM 14) DR ◆◆◆◆
ATLANTIC: Agente 007 licenza di uccidere, con S. Connery G ◆
AUGUSTUS: L'uomo che venne dal nord, con P. O' Toole A ◆
AURELIO: Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello stato con G. Ralli (VM 18) DR ◆◆